

Si è aperta la stagione

Ondata di novità sulle scene dei teatri bulgari

I risultati di un'ampia campagna di stampa Il «vecchio debito» verso Brecht - Goldoni sarà l'unico autore italiano rappresentato



Dal nostro corrispondente

SOFIA, 18. I teatri di Sofia e degli altri centri bulgari hanno riaperto i battenti dopo la breve pausa estiva. La prima considerazione da fare è che il loro numero - si parla di quella della capitale - è aumentato: a Sofia infatti esordiranno due nuove compagnie teatrali: quella del Teatro drammatico e quella denominata «Teatro poetico e leggero».

Il repertorio delle nuove compagnie di prosa presenta quest'anno alcune novità che riteniamo degne di nota perché la loro scelta è seguita da una campagna di stampa, svolta in questi ultimi mesi, che chiedeva maggiore rappresentatività dei testi di autori stranieri, una rappresentatività che tenesse conto, nei limiti del

Il musicista debutta nel teatro di prosa

Annarella sarà Medea per la regia di Menotti



Nella stagione 1965-66 Roma in testa nella vendita dei biglietti teatrali. I risultati di uno studio della SIAE

Anna Magnani ha convinto Giancarlo Menotti a debuttare nella regia del teatro di prosa. L'attrice e il musicista lo hanno annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa.

Totò rinvia il suo ritorno al teatro

Contrariamente a quanto era stato annunciato tempo fa, Totò non farà ritorno al teatro, almeno per quest'anno. Lo ha detto lo stesso attore, precisando che non si tratta di una vera e propria rinuncia poiché, in effetti, non c'è una rinuncia definitiva.

Roma è la città nella quale è stato venduto, nella stagione del 1965, il più alto numero di biglietti teatrali. Questo dato si desume da una classifica per città effettuata dalla SIAE, relativamente ai risultati ottenuti dal box-office del teatro primario (comprensivo dei complessi stabili) nei capoluoghi di provincia.

Fernandel lavorerà per la televisione

VENTIMIGLIA, 18. Fernandel, venuto sulla Costa Azzurra per il lancio del suo nuovo spettacolo, ha annunciato che il prossimo si occuperà di un'attività che lo ha sempre affascinato: il cinema.

«Andremo in città» al Festival di Sydney

SYDNEY, 18. L'ambasciata italiana in Australia ha invitato Geraldine Chaplin a Sydney per una rappresentazione del film «Andremo in città» di Nele Risi.

I Beatles scrivono musiche per film

LONDRA, 18. John Lennon e Paul McCartney, autori dei testi e della musica dei Beatles, scriveranno la musica per un film dove essi non figurano.

Il Festival di Mannheim vinto da un film cecoslovacco

MANNHEIM, 18. Per la quarta volta consecutiva il Festival cinematografico di Mannheim è stato vinto da un film cecoslovacco.

FRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly

FRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly. Un film di animazione che racconta la storia di un gruppo di ragazzi che vivono in un villaggio di montagna.

controcanale

Un buon arrivederci

Beh, in verità, dato il modo in cui erano andate le ultime puntate del Mondo a motore, pensavamo proprio che avremmo salutato ieri sera la sospensione (temporanea) della rubrica perfino con un leggero senso di sollievo: come si dà l'addio a qualcosa che ci ha dato tutto quel che ci poteva dare.

Lo straordinario «pezzo» che apriva la serata era dedicato alla squadra italiana di volo acrobatico e si distinse per le splendide riprese effettuate da bordo di uno degli aerei in volo. Una splendida tutto da vedere, che ha commosso anche i noi, non solo come spettatori seduti sulle nostre poltrone, le emozioni quanto meno ripesse di questo tipo di volo e, specie nelle immagini finali, un grande senso di libertà.

Infine, il servizio sulle mini-auto: uno di quei servizi di costume che il mondo a motore aveva altre volte tentato, con alteri risultati. Questa volta ci è sembrato che il fatto fosse accaduto: le donne miravano ad accartocciare dati di fatto significativi ed esserino il costo del giuoco e, quindi, indirettamente la vita sociale di chi lo praticava e le osservazioni dell'autore, pur senza indugiare a facili considerazioni pseudo-sociologiche, sottolineavano elementi utili a far sì che il telespettatore si formasse un proprio giudizio ben giurato anche la sequenza sul «mini-pilota» delle «mini-corse».

programmi TELEVISIONE 1'

- 15,00 LISSONE: Fasi conclusive della XX Coppa Agostoni di ciclismo. Telecronista Adriano De Zan.
17,30 TELEGIORNALE del pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI. Piccole storie: «La stella marina» e «Bibi Beva» in «Una partita a poker».

TELEVISIONE 2'

- 21,00 TELEGIORNALE, Segnate orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 GAUVERT-MINARD E SOCI. Tre atti di Edmond Gondinet, regia di Franco Scatturo. Teatro Scintille, Tony Ucci. Antonio Salines. Regia di Davide Montemurri.

RADIO

- NAZIONALE
Giornate radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Folklore internazionale; 9: Motivi da opere e commedie musicali; 9,15: Orti terrazze e giardini; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Dedicato al nostro paese; 9,55: Conosciamo l'Italia; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Colonna sonora; 11: Canzoni, canzoni; 12,25: Volpi, Franco Scatturo; A. Contarini; 11,30: Jazz tradizionale; Teagarden; 11,45: Canzoni di moda; 12,05: Gli amici del teatro; 12,15: Giochi; 12,35: Carillon; 13,18: Punto e virgola; 13,30: I solisti della musica leggera; 13,55-14: Giorno per giorno; 15,10: Piccoli concerti; 15,30: Parata di successo; 15,45: Canzoni nuove; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Rassegna di giovani concertisti; 17,10: Le grandi voci del passato; 18: L'approdo; 18,30: La bella stagione. Cento anni di canzoni napoletane; 19: Suo no; 19,30: Mercoledì; 19,45: L'Italia che lavora; 19,55: Il giornale di lavoro; 19,55: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: «Faislaff»; Commedia lirica in 3 atti di Giuseppe Verdi. Negli intervalli: 1) Racconti; 2) Conversazione.

«Don Giovanni» presentato dal Teatro Romeo

Molière riveduto per una «sacra rappresentazione»

Orazio Costa vede il dramma come «una critica al razionalismo illuministico e libertino mediante il fallimento delle teorie praticate dal protagonista»

«L'opera di diffusione culturale del Teatro Romeo si attira alla rivendicazione delle origini spirituali e religiose del crocevia europeo, al particolare al significato cristiano della storia del teatro moderno e contemporaneo». Chiaro, conciso e spiega tutto. Spiega, per esempio, come Orazio Costa, regista e animatore di questo complesso, abbia potuto vedere nel Don Giovanni di Molière - messo ora in scena a Roma - «la critica al razionalismo illuministico e libertino, mediante il fallimento delle teorie praticate da Don Giovanni, in una serie di casi, ecc. ecc.». Quasi una sacra rappresentazione.

FUCILE PUNTATO



Margaret Lee è ormai una specialista del film sugli agenti segreti; ora si cimenta in un film fantascientifico, «Dick Smart», attualmente in lavorazione a Roma. Ecco la bionda attrice, con fucile puntato e con tuta astronautica, in una scena del film.

FUCILE PUNTATO

Perché, sino a quel momento, Don Giovanni è stato più ambiguo che doppio: per giustificare l'abbandono della moglie, Donna Elvira, le ha detto di esser stato colto da scrupoli, e di voler restituire alla pace del convento donde la rapì; ma lei, poi, torna davvero alla vita monastica, e se ne dichiara contentissima. Ed è coraggioso, e generoso. Don Giovanni corre in aiuto d'un cent'uno assalito dai briganti, al quale si scopre essere uno dei fratelli di Donna Elvira, che sono a caccia di lui: fa l'elemosina a un povero solo «per amore dell'umanità», pur dopo averlo incitato a bestemmiare e aver irritato altri trecento.

Luciano Cacciò

NELLA FOTO: l'attore Kalouanec protagonista del Repertoire di Gogol nella messinscena del Teatro della Satira di Sofia.